



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Rettifica al decreto direttoriale n. 3623 del 13.11.2024 recante il “Bando per la concessione di contributi selettivi alle opere cinematografiche realizzate in regime di coproduzione o di compartecipazione internazionale minoritaria – Anno 2024”

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 3, comma 1, lettera c), che prevede che l’intervento pubblico a sostegno del cinema e dell’audiovisivo promuova le coproduzioni internazionali e la circolazione e la distribuzione della produzione cinematografica e audiovisiva, italiana ed europea, in Italia e all’estero;

VISTO l’articolo 26, comma 1, della suddetta legge, che prevede anche che il Ministero, a valere sul Fondo per il cinema e l’audiovisivo, concede contributi selettivi per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive;

VISTO altresì il comma 2 del predetto articolo, come modificato dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213, che prevede che con decreto del Ministro è nominata una commissione composta da esperti tra personalità di comprovata qualificazione professionale nel settore;

VISTO il decreto ministeriale 8 ottobre 2024 n. 345 recante “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 luglio 2017, recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 14 luglio 2017, recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

deposito delle opere audiovisive ammesse ai benefici della legge, di cui all'articolo 7 della legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché in materia di costituzione della rete nazionale delle cineteche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 gennaio 2018, recante “Disposizioni applicative per l'attivazione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto direttoriale n. 3623 del 13 novembre 2024 recante il “Bando per la concessione di contributi selettivi alle opere cinematografiche realizzate in regime di coproduzione o di compartecipazione internazionale minoritaria – Anno 2024” e successive modifiche;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 6 settembre 2024, rep. 271 recante “Disposizioni applicative in materia di costituzione e funzionamento della commissione degli esperti per la selezione delle opere e dei progetti destinatarie dei contributi di cui all'art. 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO l'art. 26, comma 2, che prevede che i contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive sono attribuiti in relazione alla qualità artistica o al valore culturale dell'opera in base alla valutazione di una commissione composta da esperti nominati dal Ministro tra personalità di comprovata qualificazione professionale nel settore;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 23 settembre 2024, rep. 282, recante “Nomina dei quindici esperti per la selezione dei progetti e per la concessione di contributi di cui all'art. 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 6 marzo 2025, n. 55, recante il Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2025 e rilevato, altresì, che in detto decreto le risorse stanziare a favore delle coproduzioni minoritarie sono assegnate per le finalità di cui all'art. 26 della legge n. 220 del 2016;

CONSIDERATO che la professionalità e le competenze dei soggetti deputati a selezionare progetti di coproduzioni minoritaria coincidono con le competenze e la professionalità degli esperti nominati con il decreto ministeriale 23 settembre 2024, rep. 282;

RITENUTO opportuno che i progetti in coproduzione minoritaria vengano selezionati da esperti in





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

possesto di requisiti di comprovata qualificazione professionale nel settore della produzione cinematografica di cui all'art. 26 della legge n. 220 del 2016;

CONSIDERATA la necessità di rettificare in tal senso il citato Bando nella parte in cui riconduceva le coproduzioni minoritarie alla disciplina di cui all'art. 27, comma 1, lett. b), della legge del 14 novembre 2016, n. 220;

CONSIDERATO che in ogni caso sono fatte salve le domande pervenute, tenuto conto del fatto che i requisiti di ammissione non sono modificati;

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche al decreto direttoriale n. 3623 del 13.11.2024)

1. Al decreto direttoriale n. 3623 del 13 novembre 2024 sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) nelle premesse del suddetto decreto direttoriale:
 1. la seconda premessa è sostituita dalla seguente: *“Visto l’articolo 26, comma 1, della suddetta legge, che prevede anche che il Ministero, a valere sul Fondo per il cinema e l’audiovisivo, concede contributi selettivi per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive”*;
 2. la quarta premessa è sostituita dalla seguente: *“Visto il decreto ministeriale 8 ottobre 2024 n. 345 recante “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”*”.
 - b) all'art. 1, rubricato *“Oggetto, risorse e definizioni”*, al comma 6, lett. a) le parole *“di cui all’articolo 27 della legge n. 220 del 2016 e successive modificazioni”*, sono sostituite dalle seguenti parole: *“di cui all’articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016 e successive modificazioni”*.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Nicola Borrelli)

